

Sottopassi ferroviari, l'inaugurazione slitta. Tortoreto. In ritardo anche i lavori in via Trieste, si studiano modifiche al progetto per l'opera in via Carducci

Quello di via Spataro non sarà inaugurato a Natale, ma in primavera

TORTORETO. Nessun sottopasso ferroviario aprirà per fine anno. Salta la tabella di marcia programmata dall'amministrazione Monti, che sperava nell'inaugurazione per Natale almeno del sottopasso di via Spataro. L'appuntamento è rinviato alla primavera. In ritardo anche il sottopasso di via Trieste.

L'intenzione prospettata dal consigliere delegato alla viabilità, Antonio Di Giovanni, la scorsa estate era di concludere i due sottopassi entro il 2009 per avviare immediatamente i lavori su via Carducci. Il cronoprogramma dunque salta, in barba alle attese dei tortoretani che di sottopassi sentono parlare dal 2004. Ne sanno qualcosa i commercianti di via Carducci e via Trieste che di disagi ne stanno subendo tanti.

Dopo l'apertura del sottopasso di via Napoli, nella zona sud, per decongestionare il traffico sul lungomare si pensava all'immediata apertura della nuova strada e sottopasso di via Spataro. A seguire, quelli su via Trieste e via Carducci. I lavori delle Rfi (Reti ferrovie dello Stato) si sono protratti oltre le previsioni. Addirittura, per accelerare i tempi, il Comune aveva autorizzato i cantieri ferroviari a non rispettare l'orario di riposo di pomeriggio.

Intanto, per il progetto di via Carducci ci sono perplessità sul progetto iniziale. E' stato così affidato l'incarico per lo studio di fattibilità del progetto di variante che mira ad allargare a 4 metri e mezzo il sottopasso, portandolo a un'altezza di 2,80 metri. Lo stesso piano prevede la modifica della cisterna d'acqua, che verrebbe interrata. Contemporaneamente è allo studio il miglioramento della viabilità lungo le vie prospicienti. «Non appena sarà pronto, presenteremo il piano ai cittadini e al consiglio», dice il sindaco.